



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

*Milano* [data del protocollo]

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24

20007 Cornaredo (MI)

[protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it)

*Epc*

*Prot. n.*

*Class.* 34.28.04/34

Risposta al foglio del 13.05.2025 prot. 13069

ns. prot. 13956 del 14.05.2025

cl. 34.28.04/34

**Oggetto:** CORNAREDO (MI). Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Nuovo Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio – Convocazione 1ª Conferenza – Rapporto preliminare di scoping.

**Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla convocazione della conferenza di valutazione relativa al procedimento in oggetto, inviata da codesto Comune con nota prot. 13069 del 13.05.2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 13956 del 14.05.2025,

si rammenta innanzitutto che il territorio comunale di Cornaredo risulta parzialmente sottoposto alla tutela della Parte III del D. Lgs. 42/2004 (tutela paesaggistica) in quanto in parte compreso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (per quanto attiene alla porzione esterna ai centri edificati). Alcuni edifici e manufatti sono poi sottoposti alla tutela della parte II del citato decreto (tutela monumentale) tra questi si ricordano: le ville e i loro parchi, le piazze e le vie di interesse storico (corrispondenti a quelle afferenti al nucleo di antica formazione), le chiese e gli oratori, gli edifici aventi più di 70 anni di proprietà pubblica o di enti senza scopo di lucro non ancora sottoposti alla verifica dell'interesse culturale.

Si prende atto degli obiettivi del rapporto preliminare doc. di Scoping (pag. 15 del documento) prefissati per lo sviluppo della Variante al PGT, rimandando ad eventuali future valutazioni nelle fasi più avanzate dello sviluppo dei documenti di pianificazione (in particolare quando saranno individuate eventuali variazioni agli ambiti di trasformazione, di rigenerazione ecc.).

In spirito di collaborazione si suggeriscono sin d'ora le seguenti attenzioni progettuali:

- Si invita a verificare la corretta rappresentazione sugli strumenti di piano di tutti gli immobili sottoposti alla tutela della parte II del D. Lgs. 42/2004, compresi gli immobili aventi più di 70 anni di proprietà di ente non ancora sottoposti alla verifica dell'interesse culturale, si invita inoltre a rappresentare puntualmente le aree sottoposte a tutela paesaggistica. A tal proposito questo ufficio resta a disposizione per un eventuale confronto.
- In merito ai Nuclei di Antica Formazione, e agli insediamenti storici delle cascine, si auspica che le trasformazioni consentite siano orientate a mantenere e/o a ristabilire, laddove perduti, i caratteri dell'insediamento consolidato. In particolare si auspica che siano tutelati e valorizzati i parchi (il parco con fontanile già della villa Ponti a Cornaredo, i parchi delle ville di San Pietro all'Olmo) che connotano i centri urbani maggiori. Tutti i progetti andranno comunque sottoposti alla valutazione archeologica preliminare di questo ufficio al fine di valutarne la compatibilità con le esigenze di tutela archeologica.
- In merito alla eventuale rigenerazione delle aree industriali, si invita a prevedere, negli ambiti specifici, un confronto con la storia produttiva e sociale dei comparti interessati, in modo da mantenere una continuità di memoria nello sviluppo della città contemporanea.
- In merito alla installazione di impianti fotovoltaici si invita valutare la possibilità di prevedere meccanismi di collaborazione e condivisione tra cittadini (es. comunità energetiche) volti a favorire il posizionamento degli impianti su edifici idonei (es. strutture produttive) scoraggiandone il posizionamento sugli edifici interni al Nucleo di Antica Formazione o all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.
- In merito alla gestione degli spazi campestri, si invita a verificare che le previsioni di piano conservino la forma storica del paesaggio e dei suoi elementi (forma degli appezzamenti, rete idrica ecc.).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - 02.86313.290

PEC: [sabap-mi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mi@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-mi@cultura.gov.it](mailto:sabap-mi@cultura.gov.it)

- Da ultimo si invita per l'eventuale tracciamento delle piste ciclabili in previsione a sfruttare la viabilità esistente e in ogni caso ad adeguare i percorsi alla maglia agraria e urbana evitando l'introduzione di percorsi inconferenti. Gli eventuali tracciati situati all'interno delle aree sottoposte a tutela paesaggistica dovranno ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004.

Per quanto riguarda il profilo della tutela archeologica, questa Soprintendenza, esaminato il PGT in vigore ed esaminata la propria documentazione d'archivio in riferimento a eventuali ritrovamenti di beni archeologici, trasmette i seguenti dati e le seguenti osservazioni, chiedendo che vengano messi agli atti.

Sebbene non vi siano nel territorio comunale aree oggetto di specifico vincolo archeologico, si segnala come a rischio archeologico l'area in cui è avvenuto nel corso di quest'anno il seguente ritrovamento fortuito (segnalazione effettuata ai Carabinieri di Settimo Milanese e trasmessa poi a questo Ufficio), chiedendo che venga aggiunta alle aree a rischio archeologico già presenti nel PGT vigente (Variante 2018), al fine di rendere più efficace l'attività di tutela delle presenze storico-culturali:

1. Cornaredo (MI), via Milano angolo SP172; ritrovamento occasionale di una moneta romana di epoca medio imperiale.

Si allega alla presente una carta con il posizionamento (area di rispetto con buffer di 200m calcolato dal punto del ritrovamento, così come previsto anche nel Piano Territoriale Metropolitano) e la corrispondente documentazione digitale (shapefile, SR: WGS 84/UTM zone 32N, EPSG:32632).

Per le aree già presenti nel PGT vigente e per l'area sopra indicata, si conferma la necessità di prevedere nel Documento di Piano, con riferimento alle Norme di Attuazione del Piano delle Regole, una norma specificamente dedicata alle aree a rischio archeologico (così come all'Art. 21 della Variante 2018), in cui si prescriva che tutti i progetti che comportino scavi anche di lieve entità all'interno di dette aree vengano trasmessi allo scrivente Ufficio ai fini dell'espressione del parere di competenza e dell'eventuale programmazione di indagini archeologiche preventive (ricependo così quanto previsto dall'art. 56 delle NTA del Piano Territoriale Metropolitano). Si chiede inoltre di aggiornare tale norma con il nome corretto di questo Ufficio, così come aggiornato a seguito della riforma del Ministero della Cultura del 2016.

Si ricorda infine che, per quanto riguarda le opere pubbliche o di pubblico interesse, comprese le opere di urbanizzazione, anche al di fuori delle specifiche aree indicate, dovrà in ogni caso essere applicata la normativa vigente in materia di archeologia preventiva, con particolare riferimento all'art. 41 c. 4, allegato 1.8, del D.Lgs. 36/2023.

Si ringrazia per la collaborazione e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

Responsabile del procedimento

Arch. Luigi Pedrini



Dott. Tommaso Quirino



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Emanuela Carpani

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - 02.86313.290

PEC: [sabap-mi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mi@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-mi@cultura.gov.it](mailto:sabap-mi@cultura.gov.it)